

# L'Araldo



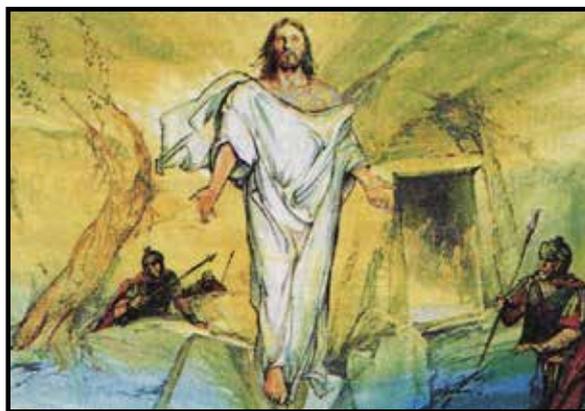
Mensile Parrocchiale di Villadose (RO)

N. 4 Anno LXV APRILE 2022

© L'ARALDO pubblicazione mensile - Editore: Parrocchia di Villadose via Umberto I, 52 - Tel. e fax: 0425 405232 - e-mail: araldo.villadose@gmail.com  
Direttore responsabile: Mirian Pozzato - Aut. Trib. di Rovigo il 23 Aprile 1957 - Stampa: Artestampa - Rovigo  
COPYRIGHT: Tutti i diritti sono riservati a norma di legge.

## HANNO FATTO UN DESERTO E LO HANNO CHIAMATO PACE

Il titolo di questo articolo non è molto "pasquale", me ne rendo conto, ma... la Pasqua, che cos'è? La Pasqua è la celebrazione della vittoria di Cristo sulla morte, una vittoria definitiva: siamo certi infatti che "se con Cristo moriamo, con lui anche risorgeremo" (2 Tim 2,11). Gesù stesso ce lo ha confermato: "Chi crede in me, anche se muore, vivrà" (Gv 1,25). Prima la pandemia, ora la guerra in Ucraina, sono eventi che non possiamo ignorare, e mi spingono a fare con voi una lettura della storia alla luce della fede, unica via per non cadere nel pessimismo esistenziale, il sentimento più lontano che esista dall'ottica pasquale che è sempre di gioia e di continua rinascita. La storia si ripete sotto i nostri occhi! "Desertum fecerunt et pacem appellaverunt", fecero un deserto e lo chiamarono pace, è un'espressione presa un po' liberamente dal discorso di Calgaco, re dei Caledoni, nel De Agricola di Tacito, e riferita alla posizione dei Britanni nei confronti dei Romani: "Ubi solitudinem faciunt, pacem appellant". Chi detiene il potere desidera soffocare ogni tipo di reazione e di critica, e per vincere la disperata resistenza di chi è stato aggredito usa ogni mezzo, anche il più crudele e sanguinario: è quello purtroppo che stiamo vedendo in Ucraina. Eppure non sono capace di biasimare il popolo Russo che cerca in tutti i modi di prendere le distanze da chi lo governa con il pugno di ferro, reprimendo ogni forma di dissenso. Penso allo strazio delle famiglie su entrambi i fronti: che senso ha questo cumulo di dolore? Nella mia mente emergono immagini di pace, dalla violinista ucraina che suona in un sotterraneo, ai balletti al famoso teatro "Bolscioi", ai concerti del coro dell'Armata Rossa in Italia con l'esibizione dei ballerini cosacchi: ma perché devastare il mondo con questa immane rovina? Quando si ritornerà al rispetto e alla collaborazione reciproca? Quando torneranno i turisti russi nelle nostre strutture ricettive? Domande al momento difficili, quasi retoriche! Intanto siamo stretti in una morsa, e il rincaro dei beni di prima necessità mette a dura prova i bilanci familiari: le sanzioni, inevitabili, colpiscono di riflesso anche noi. Dietro a questa tragedia c'è qualcosa di infernale, quasi l'assalto finale di cui tante volte ha parlato la Madonna nei suoi messaggi: "E' giunta l'ora in cui a Satana è consentito di agire con tutte le sue forze e la sua potenza. L'ora presente è l'ora di Satana!" (10.2.1983). "Cari figli! Pregate per le famiglie! Le famiglie hanno grande bisogno di preghiera perché Satana vuole distruggerle. Vi invito a diventare portatori di pace. Vi benedico" (25.6.1995). "Cari figli! Oggi vi invito a preparare per la pace. Pace nei cuori umani, pace nelle famiglie e pace nel mondo. Satana è forte e vuole farvi rivoltare tutti contro Dio, riportarvi su tutto ciò che è umano e distruggere nei cuori tutti i sentimenti verso Dio e le cose di Dio. Voi, figlioli, pregate e lottate contro il materialismo, il modernismo e l'egoismo che il mondo vi offre. Figlioli, decidetevi per la santità ed io, con mio Figlio Gesù, intercedo per voi. Grazie per aver risposto alla mia chiamata" (25.1.2017). "Cari figli! Tutti questi anni lo sono con voi per guidarvi sulla via della salvezza. Ritornate a mio Figlio, ritornate alla preghiera e al digiuno. Figlioli, permettete che Dio parli al vostro cuore perché satana regna e desidera distruggere le vostre vite e il pianeta sul quale camminate. Siate coraggiosi e decidetevi per la santità. Vedrete la conversione nei vostri cuori e nelle vostre famiglie, la preghiera sarà ascoltata, Dio esaudirà le vostre suppliche e vi darà la pace. Io sono con voi e vi benedico tutti con la mia benedizione materna" (25.3.2020). In questa tragedia la fine della storia è già scritta: Cristo sarà il vincitore! Non abbiamo alcun dubbio, ma dobbiamo seguire il suo invito: "Convertitevi e credete al Vangelo"; solo così potremo cantare con gioia la vittoria pasquale: "Cristo è risorto veramente! Alleluja!". Buona Pasqua a tutti.



*il Parroco Don Carlo*

# LA CARTA DI FIRENZE

di Erminio Vallese

I Vescovi dei Paesi bagnati dal Mediterraneo si sono riuniti per la seconda volta dopo Bari (2020) a Firenze raccogliendo l'ispirazione ed il coraggio di La Pira nell'operare per la pace e l'unità dei popoli. Anche i Sindaci del Mediterraneo, invitati dal sindaco di Firenze Nardella, hanno voluto radunarsi contemporaneamente a Firenze, anch'essi ispirandosi alle iniziative del Sindaco La Pira, per studiare e lavorare per la pace, la giustizia e la convivenza fraterna nelle loro città. Nella sostanza sono stati due giorni di confronti su questi

temi tra 60 Vescovi e 60 Sindaci provenienti da 20 Paesi del Mediterraneo. Si è trattato di un'esperienza inedita in cui essi hanno insieme convenuto su alcuni ideali e valori ai quali ispirare il futuro cammino, diminuire discriminazioni e violenze ed aprire orizzonti di speranza delle giovani generazioni. Nell'impegnativo documento finale denominato "Carta di Firenze", ispirandosi all'eredità di Giorgio La Pira, ex Sindaco di Firenze, promotore già dagli anni 50 del secolo scorso del dialogo interculturale e interreligioso tra le Città ed in particolare quelle del Mediterraneo, i Vescovi e i Sindaci si sentono consapevoli e uniti nella convinzione che il Mediterraneo è storicamente crocevia delle varie culture europee, dell'Asia occidentale e dell'emisfero settentrionale e meridionale e che può ricoprire un ruolo cruciale per la pace e lo sviluppo delle nazioni, attraverso la cooperazione tra le sue città e le comunità religiose. Riconoscono poi la necessità di sviluppare maggiori opportunità di dialogo e di incontro costruttivo tra le diverse tradizioni culturali e religiose presenti nelle nostre comunità, al fine di rafforzare i legami di fraternità che esistono nella nostra regione. Ritengono sia altresì necessario creare programmi universitari comuni per una migliore conoscenza nei giovani delle diverse tradizioni e culture, riconoscere il diritto universale alla salute e



protezione sociale, ricercare soluzioni integrate per evitare cambiamenti climatici catastrofici. Sottolineano l'importanza delle politiche migratorie nel Mediterraneo e alle frontiere, le quali devono sempre rispettare i diritti umani fondamentali. È ancora importante per i Vescovi ed i Sindaci promuovere una vera trasformazione della società finalizzata all'instaurazione di una cultura della sostenibilità sociale, anche attraverso nuove forme di cooperazione tra decisori politici, scienziati, leader spirituali e culturali e leader del commercio. Si impegnano

per promuovere progetti concreti di inclusione culturale, religiosa, sociale ed economica. Il documento congiunto si conclude con alcune invocazioni: i Sindaci discutano ed esplorino ciò che idealmente tiene insieme oggi la società civile e come i contesti contemporanei integrano tradizioni religiose ed espressioni culturali; i rappresentanti delle Comunità religiose esplorino come possano interagire tra di loro e con i rappresentanti dei governi municipali e dei leader civici al fine di comprendere le cause e le ragioni della violenza, lavorando insieme per eliminarla. Anche i Governi sono chiamati a adottare regole condivise per proteggere l'ecosistema mediterraneo al fine di promuovere una cultura circolare del Mediterraneo in armonia con la natura e con la nostra storia.

Nel documento, infine, si esprime dolore per le prime notizie sullo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina, si auspica che tacciano le armi e prevalga il negoziato che ricostruisca la pace. Questo mese di guerra nel pieno dell'Europa, senza dimenticare le numerose guerre attualmente in corso nel mondo, fanno comprendere l'urgenza del cammino fatto insieme dalla Chiesa con la Comunità civile, ricercando sempre i valori comuni, mai usando il sopruso e l'imposizione delle proprie idee o ambizioni.

## IN CAMMINO CON L'ICONA

a cura dell'Ufficio Famiglie Diocesano

A cinque anni dalla pubblicazione della Enciclica Amoris Laetitia sulla bellezza e la gioia dell'amore familiare, Papa Francesco ha indetto l'Anno "Famiglia Amoris Laetitia" che si concluderà il prossimo 26 giugno, data del X Incontro Mondiale delle Famiglie dal titolo: "L'amore familiare: vocazione e via di santità". Per raggiungere «tutte le famiglie» il Papa ha chiesto che l'incontro non abbia sede solo a Roma ma assuma «una forma multicentrica e diffusa, favorendo il coinvolgimento delle comunità diocesane di tutto il mondo» e invita ad «organizzare incontri nelle diocesi e nelle parrocchie di tutti i continenti».

Con il Vescovo Pierantonio si è ritenuto di seguire lo stesso criterio in Diocesi, per cui l'orientamento è che la gioia e il gusto della festa possano essere respirati e assaporati soprattutto nelle

comunità parrocchiali in una tensione feconda: locale – universale. In particolare, volendo offrire il segno della connessione con l'evento mondiale, abbiamo prospettato che l'icona della Giornata Mondiale possa percorrere tutto il territorio della Diocesi sostando in ogni parrocchia (o unità di parrocchie seguite dallo stesso parroco), per una settimana.

L'ICONA dell'evento percorrerà tutto il territorio della Diocesi sostando in ogni parrocchia per una settimana, seguendo quattro itinerari diversi:

- "PER LE RIVE DEL PO" da Melara a Canaro
- "SEGUENDO L'ADIGE" da Badia a Lusina
- "VERSO LA CITTÀ" da Gavello al Duomo di Rovigo
- "LA VIA DEL MARE" da Frassinelle ad Ariano



Nelle settimane in parrocchia si potranno vivere: animazione delle Sante Messe festive, stimoli alla preghiera "per" e "in" famiglia, adorazione eucaristica, e un incontro "Family Dream Lab".

L'icona sarà accolta nella nostra parrocchia con la Messa festiva parrocchiale delle 9 di domenica 3 Aprile e nella settimana di permanenza sarà stimolo alla preghiera "per la famiglia" e "in famiglia".

L'incontro del "FAMILY DREAM LAB" (aperto a tutte le famiglie), si svolgerà domenica 10 aprile dalle 10.30 alle 12.00 in CRG, sarà un laboratorio creativo e dinamico per accendere sogni: un sogno di famiglia, un sogno di comunità!

Sognare la comunità parrocchiale a partire dalla visione delle famiglie, perché la parrocchia diventi famiglia di famiglie. L'incontro è condotto da animatori del Servizio Diocesano per la Famiglia insieme ai Frati Cappuccini

e/o membri di altre associazioni ecclesiali che hanno aderito al progetto.

## Programma "In cammino con l'icona"

### Cambio

2 Aprile ore 17.15: arrivo icona da Ceregnano, ore 17.30 Rosario per la famiglia, ore 18.00 S. Messa  
13 Aprile ore 16.00: S. Messa e adorazione

### Canale

7 Aprile ore 21.00 Rosario per la pace e per la famiglia  
12 Aprile ore 16.00 S. Messa e adorazione

### Villadose

3 Aprile ore 9.00 S. Messa  
10 Aprile ore 10.30 – 12.00 FAMILY DREAM LAB, ore 16.00 Adorazione eucaristica  
23 Aprile Consegna Icona a San Martino - Beverare

# PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORJE

di don Carlo Marcello

Ringrazio la Regina della Pace perché il nostro Pellegrinaggio è andato molto bene. Nessun intoppo durante il viaggio e temperatura mite. L'Albergo "Villa Mia", che ci ha ospitati, ci ha riservato un ottimo trattamento e una grande cordialità. E' stato commovente vedere come siamo stati accolti: eravamo i primi Italiani a tornare dopo due anni di pandemia. Il giorno dopo l'arrivo siamo saliti sul Podbrdo, la collina delle apparizioni, recitando e meditando i misteri gaudiosi del Santo Rosario. Nel pomeriggio siamo stati ospiti della Comunità Mariana Oasi della Pace, e più tardi della Comunità Sorelle Missionarie



della Famiglia Ferita di Suor Kornelia, che ci ha accolto il suo sorriso e il suo affetto: qui abbiamo celebrato la S. Messa. Il giovedì mattina abbiamo fatto la Via Crucis, alcuni sul Krizevak, il monte della Croce, e altri con me al Cristo Risorto, e poi alle 10.00 abbiamo incontrato S.E. Mons. Aldo Cavalli, il nuovo visitatore apostolico inviato da Papa Francesco dopo la morte di Mons. Hoser: un uomo e un vescovo straordinario che ci ha fatto una Catechesi sui Vangeli bellissima. Abbiamo chiuso la mattinata con la Messa per gli Italiani alle 11.00 nella Chiesa Parrocchiale. Al pomeriggio, alle 15.00 eravamo attesi alla Comunità Cenacolo di Suor Elvira, dove abbiamo conosciuto attraverso un video la storia di questa Comunità di ricupero per ragazzi passati attraverso l'esperienza devastante della droga, e abbiamo ascoltato la testimonianza di due ragazzi che ci hanno toccato il cuore. Alle diciassette abbiamo avuto la fortuna di assistere poi all'apparizione quotidiana a Marija Pavlovic nella cappella della sua abitazione. Il venerdì l'abbiamo dedicato al Villaggio della Madre, fondato da P. Slavko, e poi, dalle 12.00 alle 14.00, tutti in preghiera alla Croce Blu, in comunione di preghiera per la Pace con Mirjana che il 18 marzo compie gli anni e ha la sua apparizione annuale. Un momento molto

forte di preghiera durato due ore sotto il sole con molti Polacchi, Russi, Ucraini e pellegrini da tutto il mondo, compresi noi italiani. Il pomeriggio alle 15.00 siamo partiti per Mostar, per visitare la Chiesa dei Francescani e il Centro Storico, con il famoso ponte distrutto e ricostruito dopo la guerra dei Balcani. Sabato 19, giorno della festa di San Giuseppe, era il giorno stabilito per il rientro.

Alle 19.30 puntualmente siamo scesi dal pullman davanti alla Chiesa di Villadose. A parere di tutti, questo pellegrinaggio ha lasciato un segno profondo, e il desiderio di tornare in questo luogo della

Bosnia Erzegovina diventato ormai un centro mondiale di preghiera per la pace.

**"Dona a noi la Pace!"**

**VENERDI'**  
**8 APRILE ORE 21.00**  
**Piazza Barchessa**

Con il patrocinio del  
Comune di Villadose

Testi  
Immagini  
Suoni

Comunità Ucraina  
di Rovigo

Serata di riflessione  
in preparazione alla Pasqua  
con la Comunità Capi Scout

Tutti sono invitati a partecipare



# CAMBIO

Parrocchia della Beata Maria Vergine di Lourdes

## LA STORIA DI UNA PICCOLA COMUNITÀ

di Mattia Andreello



Foto di pag. 32 del libro COMUNITÀ E CHIESE

Eccoci a proporvi, come annunciato nei scorsi numeri dell'Araldo, la seconda parte della storia della Chiesa di Cambio.

“Alla fine dell'ultima guerra, proprietari della campagna di Cambio, cui era annesso l'oratorio della B.V. delle Grazie, erano i fratelli baroni De Galli Maria e Luigi, sacerdote gesuita: ne curava l'amministrazione il barone De Polzer. Dal 1940 il parroco, D. Giuseppe Polin, aveva avviato i primi contatti per la cessione dell'oratorio all'autorità ecclesiastica, che aveva in programma l'erezione della parrocchia. Le trattative, interrotte varie volte, non approdarono a nulla. Neppure mons. Maragno riuscì ad ottenere gli 800 metri di terreno per costruirvi la canonica. Alla resa dei conti, alienati tutti i terreni e le costruzioni annesse, rimase disponibile la sola chiesetta, nuda nada, come nella efficace parlata dialettale. Frattanto la popolazione, che aveva raggiunto 920 unità, premeva per la fondazione della parrocchia. In data 30 luglio 1961 il Vescovo Guido M. Mazzocco firma la Bolla con cui viene eretta la nuova Parrocchia della B. V. Maria di Lourdes al Cambio di Villadose. Il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 gennaio 1963 la riconosce a tutti gli effetti civili, concedendo il beneficio della congrua, per la sopravvivenza del parroco. Inizialmente l'ufficio parrocchiale è demandato ai cappellani di Villadose. Il vero primo Parroco residente si ebbe con la nomina di D. Aldo Cappellari, avvenuta il 10 giugno 1965. Nelle fiorite pagine dell'Araldo abbiamo seguito i primi passi di questa comunità, che andava componendosi con vivaci iniziative. Dal 1961 le Suore

serve di Maria Riparatrice gestivano la scuola materna e si prestavano per il catechismo e l'apostolato.

Il 14 settembre 1969 il vescovo mons. Giovanni Moccellini benediva la 1° pietra della nuova casa canonica: subito dopo nella sala dell'osteria di Gigi Rosso, mons. Vescovo, il Parroco, i capi-famiglia della frazione, uniti al sindaco di Villadose N. Pozzato e mons. Maragno trattavano i problemi relativi alla casa canonica già iniziata e alla nuova chiesa, soltanto in progetto. Dopo una discussione molto cordiale, si eleggeva, a scrutinio segreto, il comitato responsabile per l'organizzazione dei lavori e il reperimento dei fondi necessari. La canonica fu costruita dall'impresa Luigi Tiengo da Villadose, finanziata per l'ammontare di 10 milioni dal Provveditorato regionale opere pubbliche. Don Aldo, che per diversi anni alloggiò in ambienti di fortuna, ne prese possesso il 23 novembre 1970. Più lunga fu la gestazione della nuova chiesa: iniziata con un cantiere scuola il 31 agosto 1970, andò avanti per sussulti, con lunghi intervalli di sosta. Fu realizzata con contributo pubblico e con generose offerte della popolazione. Il 2 ottobre 1977 fu solennemente benedetta dal vescovo mos. Giovanni Sartori. Non ha pretese artistiche, ma, immersa nel verde dei prati ricca di silenzio e di semplicità, “concilia gli animi a ben celebrare le Feste della Fede”.

Fonte:

Titolo: “COMUNITÀ E CHIESE nella diocesi di Adria-Rovigo”

Autore: ALBERINO GABRIELLI

Edizioni: CISCRA

Ecco dunque la piccola realtà ecclesiale di Cambio, che si è evoluta dalla piccola chiesetta, ove non vi era posto all'epoca per ospitare tutti i fedeli che partecipavano alle funzioni, ad una Chiesa più grande, dove in questi ultimi anni rimangono purtroppo banchi vuoti a causa della poca partecipazione alle funzioni e alla perdita della fede, ormai diffusa in tutte le Parrocchie.

La nostra Chiesa cerca sempre di affrontare le difficoltà che si presentano con la grande generosità dei fedeli che partecipano e di tutti gli abitanti della frazione, che grazie al loro contributo sostengono la Parrocchia; allora chiediamo alla Beata Vergine di Lourdes, patrona di questa Parrocchia e di questa comunità, di aiutarci sempre a mantenere viva la nostra voglia di fare, perché insieme facciamo Chiesa.

# PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

## Sabato 9 APRILE VIGILIA DELLE PALME

Ore 15.00: Penitenziale per gli Scout e altri giovani che vogliono partecipare.

Ore 18.00: S. Messa a **Cambio** con benedizione ulivo.

Ore 19.00: S. Messa a **Villadose**

*Confessioni a Villadose:*

*tutti i pomeriggi della Settimana Santa dalle 15 alle 18*

## 10 APRILE DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

### Benedizione delle Palme Inizio delle Quarantore

Con la Domenica delle Palme e della Passione del Signore inizia la Settimana santa, nella quale la Chiesa celebra i misteri della salvezza portati a compimento da Cristo negli ultimi giorni della sua vita. Fin dall'antichità si commemora l'Ingresso del Signore in Gerusalemme con la solenne processione, con cui i cristiani celebrano questo evento, imitando le acclamazioni e i gesti dei fanciulli ebrei, andati incontro al Signore al canto dell'Osanna. Accompagniamo il Signore, oggi acclamato a Gerusalemme, seguiamolo sulla via della croce per partecipare con lui alla gloria della resurrezione.

Ore 8.45 - Benedizione dell'ulivo all'Oratorio di San Bartolomeo, Monumento ai caduti; processione e S. Messa in Chiesa. Accompagna la processione dell'ulivo la Banda musicale.

Ore 9.00: S. Messa a **Villadose** con Benedizione ulivo.

Ore 10.30: S. Messa a **Canale** Con Benedizione ulivo

Ore 11.00: S. Messa a **Villadose** con esposizione del Santissimo.

### ESPOSIZIONE E INIZIO ADORAZIONE DAVANTI AL SANTISSIMO

Ore 12.00 - Esposizione SS.mo e adorazione della Comunità MASCI

Ore 14.00 - Ora Libera

Ore 15.00 - Adorazione per i bambini e ragazzi del catechismo

Ore 16.00 - Adorazione Famiglie e Fidanzati

Ore 17.00 - Adorazione Gruppo del Rosario

Ore 18.00 - Adorazione libera e Benedizione Eucaristica

Ore 19.00 - Santa Messa a **Villadose**

## LUNEDÌ SANTO – 11 Aprile

Inizio delle ore di adorazione per tutte le famiglie, secondo l'orario prestabilito

Ore 8.00

Santa Messa ed esposizione del Santissimo  
Adorazione: Viale G. Matteotti

Ore 9.00

Via Zona Industriale - Via San Giuseppe - Via San Leonardo - Viale del Lavoro - Via dello Sviluppo

Ore 10.00

Via A. Gramsci - Via G. Brodolini - Via A. Grandi - Via Don Minzoni - Via V. Bachelet

Ore 15.00

Santa Messa ed esposizione del Santissimo  
Adorazione Via A. De Gasperi

Ore 16.00

Prima parte di Via G. Verdi (da Fam. Zambon a Fam. Gregnanin-Faccon)  
Via F. Petrarca (Comune di Ceregnano fino a Fam. Borsetto)

Ore 17.00

Prima parte di Via F. Turati (da Fam. Giuseppe Medea a Fam. Enzo Chinaglia)  
Via dell'Agricoltura - Via della Pace - Via della Costituzione - Via L. Einaudi - Via S. Zennaro  
Via P. Benenson - Via S. Pertini - Piazza Corte Barchessa

Ore 18.00

Via Martiri della Libertà - Via Milite Ignoto - Via A. Vettorello - Via G. De Paoli - Via Piave - Via C. Battisti - Via Zona Industriale

Ore 19.00

Via Liona. Vespri e Benedizione Eucaristica

## MARTEDÌ SANTO – 12 Aprile

Ore 08.00

Santa Messa ed esposizione del Santissimo  
Adorazione: Via XXV Aprile - Via dell'Artigianato - Via della Scienza - Via della Tecnica

Ore 9.00

Via R. Andreotti

Ore 10.00

Via P. Mascagni - Via G. Puccini - Via N. Paganini

Ore 15.00

Santa Messa ed esposizione del Santissimo  
Adorazione: Seconda parte di Via G. Verdi (da Fam. Pietro Voltan alla fine)

Ore 16.00

Seconda parte di Via F. Turati (da Fam. Sergio Bellucci alla fine)  
Santa Messa a **Canale**

**Ore 17.00**

Via A. A. Rizzo - Via Pelandra  
Adorazione a **Canale**

**Ore 18.00**

Via Marmolada - Via Papa Giovanni XXIII - Via Tre Cime di Lavaredo - Via Agordo - Via Comelico - Via Enzo Duse - Via della Repubblica - Via Mons. L. Maragno - Via Martiri di Villadose - Via Umberto I - Piazza A. Moro - Via Gandhi

**Ore 19.00**

Via G. Garibaldi - Via C. A. Dalla Chiesa - Via Pio La Torre - Via G. Concato  
Vesper e benedizione con il Santissimo a **Villadose**

## MERCOLEDÌ SANTO – 13 Aprile

**Ore 08.00:** S. Messa a **Villadose**

**Ore 16.00:** S. Messa e Adorazione a **Cambio**

**Ore 20.30:** S. Messa Crismale in Cattedrale ad **Adria**

## TRIDUO PASQUALE DEL NOSTRO SIGNORE MORTO, SEPOLTO E RISORTO



Foto di don Carlo Marcelllo

Nel Triduo pasquale del Signore crocifisso, sepolto e risorto, la Chiesa ritorna annualmente al mistero che l'ha originata e costantemente la sostiene nel cammino del tempo. Un mistero grande e ineffabile che, tuttavia, non resta inespresso sulle bocche dei fedeli o confinato nel semplice ricordo. Nella

celebrazione della Chiesa l'evento della salvezza si attua nell'odie liturgico: l'inizio intimo della Cena, la dolorosa passione, la silenziosa sepoltura e la notte gloriosa e luminosa della risurrezione, tutto torna a ripresentarsi in maniera efficace al popolo radunato nella fede e nella speranza.

## GIOVEDÌ SANTO 14 APRILE IN CENA DOMINI

**Ore 18.00:** Santa Messa Vespertina in Cœna Domini a **Cambio**

**Ore 19.30:** Santa Messa Vespertina in Cœna Domini a **Canale**

**Ore 20.30:** Santa Messa Vespertina in Cœna Domini a **Villadose** con la lavanda dei piedi. Al termine Adorazione Eucaristica all'altare della reposizione.

## VENERDÌ SANTO - 15 Aprile COMMEMORAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

**Ore 15.00:** Celebrazione del Venerdì Santo a **Villadose**

**Ore 20,30** Via crucis autogestita a **Cambio** e a **Canale**

**Ore 21.00:** Via Crucis cittadina a **Villadose**

## SABATO SANTO - 16 Aprile SOLENNE VEGLIA PASQUALE

Nel Sabato Santo predomina il silenzio, il raccoglimento, la meditazione, per Gesù che giace nel sepolcro prima della gioia della Domenica di Pasqua con l'annuncio della Risurrezione.

La Chiesa, infatti, fa propria e prolunga la scelta delle donne che, nella sera del Venerdì Santo, dopo che Gesù fu sepolto, erano "le sedute di fronte alla tomba" (Mt 27,61).

La comunità cristiana, pertanto, sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua Passione e Morte, la Discesa agli inferi e aspettando, nella preghiera e nel digiuno, la sua Risurrezione.

**Ore 11.00 - 12.00: Confessioni a Cambio**

**Ore 16.00 - 17.00: Confessioni a Canale**

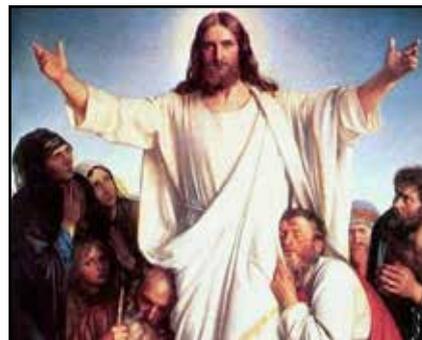
**Ore 21.30: Unica e solenne Veglia Pasquale celebrata insieme dalle tre Parrocchie dell'Unità Pastorale Villadose - Cambio - Canale**

## DOMENICA DI PASQUA 17 Aprile

**Ore 9.00 e 19.00:** S. Messa a **Villadose**

**Ore 10.30:** S. Messa a **Cambio**

**Ore 10.30:** S. Messa a **Canale**



## LUNEDÌ DI PASQUA - 18 Aprile

SS. Messe Ore 9.00 e 19.00 Villadose  
ore 10:30 Canale

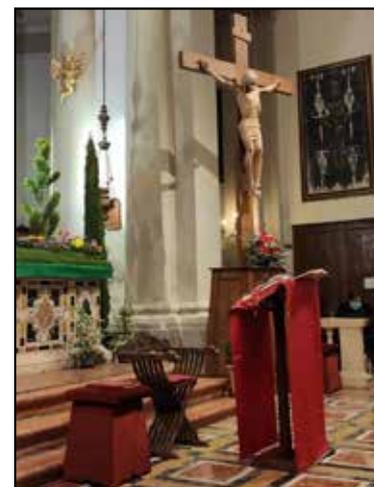


Foto di Isacco Cecchetti

# MANIFESTAZIONE PER LA PACE

di don Carlo Marcello

Indetta in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le Associazioni presenti sul territorio di Villadose, si è svolta Domenica 6 Marzo una manifestazione per la Pace alla quale ha aderito anche la Comunità Ucraina di Rovigo che ha mandato una sua rappresentanza. La manifestazione ha avuto inizio alle ore 16.00 in Piazza Aldo Moro, danti alla Sede Municipale, con un intervento del Sindaco di Villadose Pierpaolo Barison. Grande emozione ha provocato nei presenti la voce di Giovanni Paolo II che il sindaco ha voluto diffondere al termine del suo discorso: "mai più la guerra!" Si è poi snodato un corteo silenzioso che, per Via Umberto 1°, ha raggiunto piazza Barchessa. Qui giunti ha preso la parola il Parroco Don Carlo,



Foto di Dario Ramazzina

poi Arianna Spiazzi, Capo Gruppo Agesci che lavora all'accoglienza nella Cooperativa Porto Alegre, e due rappresentanti della Comunità ucraina. Prima degli interventi, la Banda Municipale ha eseguito l'inno nazionale, l'inno europeo ed è stato diffuso l'inno nazionale ucraino. Tutta la manifestazione è stata coordinata da Gina Cappato che ha svolto il ruolo di speaker. La manifestazione si è conclusa alle 17.30 con la consegna alla Comunità Ucraina di una parte della somma raccolta nelle Messe di Sabato e Domenica mattina nelle Chiese dell'Unità Pastorale di Villadose, Cambio e Canale. Un'altra parte delle offerte raccolte è stata destinata alle iniziative di primo soccorso della Caritas Diocesana.

# WORLD THINKING DAY

a cura della Comunità Capi

Domenica 27 febbraio il gruppo scout di Villadose si è riunito per festeggiare insieme la giornata del pensiero, conosciuta in tutto il mondo come il "World Thinking Day": la ricorrenza, infatti, è stata istituita a livello mondiale per rivolgere un pensiero anche agli altri Scout del mondo. Quest'anno è stata una festa doppia per il gruppo che ha potuto finalmente festeggiare la Giornata del Pensiero insieme, con tutte le tre Branche. Due anni fa, infatti, davanti all'allora sconosciuto virus, si era deciso di annullare l'evento e rimandarlo di qualche giorno, ma come tutti sappiamo non fu poi possibile. L'anno scorso, per le restrizioni dovute alle norme anti-covid, il gruppo non ha potuto fare attività insieme, si era riunito solo in Chiesa per partecipare ad una messa di gruppo. Quest'anno il messaggio proposto a tutte le guide e scout per il "Thinking Day" è stato quello di impegnarsi per un futuro equo e sostenibile, per fermare i cambiamenti climatici, per combattere le disuguaglianze, in particolare quelle di genere, e cercare di non lasciare indietro nessuno e fare in modo che nessuno si senta solo. Abbiamo quindi pensato di far conoscere ai ragazzi del gruppo il pensiero di tre attivisti di fama mondiale: Greta Thunberg, attivista per lo sviluppo sostenibile e contro il cambiamento climatico, Boyan Slat inventore e imprenditore olandese che è fondatore e amministratore delegato dell'organizzazione non profit "The Ocean Cleanup" e Leonardo DiCaprio che concentra il suo impegno sul riscaldamento globale, preservando la biodiversità della Terra e sostenendo l'energia rinnovabile. Le squadre formate



Foto di Arianna Spiazzi

dai vari ragazze e ragazzi del gruppo si sono sfidate in avvincenti prove giocando a "Re Topone" (una variante di palla avvelenata), bandierina con quiz di cultura generale e impegnandosi in un laboratorio nel quale da una base di una bottiglia di plastica sono riuscite a creare un vaso da fiori. Il tutto si è concluso con un super torneo di "Nomi, Cose, Città", dove i ragazzi si sono divertiti ad inventare qualche nuova e stravagante parola pur di vincere qualche punto in più! Visti poi i recenti avvenimenti che proprio tre giorni prima dell'evento si erano verificati in Ucraina, la Comunità Capi ha deciso di dedicare un momento di riflessione per rendere consapevoli le ragazze e i ragazzi della situazione e degli stati d'animo che i nostri fratelli ucraini stanno vivendo. Tutti insieme abbiamo così ascoltato le testimonianze di due donne ucraine, rispettivamente Veronica e Natalie raccolte nel podcast di Cecilia Sala, giornalista reporter di guerra. La prima, madre di un figlio diciottenne che teme che possa essere chiamato alle armi, la seconda una maestra d'asilo di Kiev che fino a qualche tempo fa portava cibo e materiale necessario ai militari del fronte e che oggi dopo la scuola si addestra per imparare a sparare. Infine, ciascun ragazzo ha donato, come da tradizione nella giornata del pensiero, il suo "penny" (1 euro). Quest'anno la Comunità Capi ha deciso di destinare la somma raccolta alla Caritas Italiana, la quale ha avviato raccolte fondi per sostenere gli interventi di assistenza umanitaria in Ucraina e nei paesi limitrofi, meta di migliaia di persone in fuga dalla guerra.

# CALENDARIO

## APRILE

1- ore 15.00 Via Crucis in Chiesa
3- 5ª Domenica di Quaresima
8- ore 15.00 Via Crucis in Chiesa ore 21.00 in Piazza Barchessa: "Suoni, voci e immagini per la Pace" In collaborazione con la Comunità Capi Scout
9- ore 18.00 S. Messa a Cambio con benedizione ulivo
10- Domenica delle Palme
13- Mercoledì Santo
14- Giovedì Santo - Triduo Pasquale
15- Venerdì Santo - Triduo Pasquale
16- Sabato Santo - Triduo Pasquale
17- Domenica di Pasqua - SS. Messe: ore 9-19: Villadose; 10.30: Cambio e Canale
18- Lunedì dell'Angelo SS. Messe 9-19: Villadose; 10.30 Canale
24- Domenica dell'ottava di Pasqua Domenica della Divina Misericordia ore 15: 1ª Confessione dei bambini di Terza Primaria
25- S. Marco, evangelista
29- S. Caterina da Siena vergine e dottore della Chiesa, patrona d'Italia e d'Europa



**ONORANZE FUNEBRI  
SAN LEONARDO**  
*di Cappello Enrico*

Tel. 0425.405823  
24h/24 festivi compresi

Via Liona, 1 - 45010 Villadose (RO)  
<https://www.asmonoranzefunebri.it>



**5x1000  
a favore del  
C.R.G.**

Per devolvere il cinquemille al CRG basta:

- apporre la propria firma nell'apposito riquadro del modello cud, 730, unico;
- riportare il codice fiscale del CRG  
**00166490292**

**GRAZIE**

## DAI REGISTRI PARROCCHIALI

### Riposano sotto la Croce

07.03- Sandra Conforti ved. Napolitano di anni 74

13.03- Alessandro Agio "Ciccio" di anni 93

25.03- Lucia Zagato ved. Spadon di anni 85

28.03- Albertino Ferro di anni 80

### Generosità dei fedeli

Per memoria defunti: € 235,00

Abbonamento Araldo; € 1.080,00

NN varie per la Chiesa: € 185,00

Pro Ucraina: € 1.035,00

### Cambio

Pro Ucraina: € 265,00

### San Vincenzo

Per il funerale di Paride Fanchin è stata raccolta dai familiari la somma di 179,00 Euro più 80,00 Euro tra i dipendenti, per un totale di 259,00 Euro da destinare ai poveri della Comunità. La San Vincenzo sentitamente ringrazia.



**Maria Bragante  
ved. Moscardi**  
n. 25.3.1913  
m. 26.12.2011



**Luigino Cavallaro**  
n. 15.7.1944  
m. 10.2.2022



**Paride Fanchin**  
n. 18.6.1939  
m. 10.2.2022



**Pietro Schibuola**  
n. 29.6.1933  
m. 16.4.2010



**Lucia Primo  
in Siviero**  
n. 8.1.1929  
m. 29.4.2011



**Luigino Sprapan**  
n. 12.10.1935  
m. 2.6.2019



**Antonio Bernardo  
Toso**  
n. 7.10.1923  
m. 11.10.2010



**Emilia Toso**  
n. 18.11.1928  
m. 16.5.2015



**Loredana Zen**  
n.30.12.1931  
m. 16.4.2003